

COMUNICATO STAMPA

SONO OPERATIVI DUE NUOVI COMPARTI “PIR” DI NEW MILLENNIUM SICAV

Lussemburgo, 28.04.2017

Con l’approvazione della nuova versione del proprio prospetto, ottenuta qualche giorno fa dalla CSSF, anche **NEW MILLENNIUM SICAV**, diventa operativa – con ben due iniziative - nell’ambito dei Fondi PIR.

L’autorità lussemburghese ha in particolare autorizzato:

- Il lancio in data odierna del nuovo comparto: **NEW MILLENNIUM - PIR Bilanciato Sistema Italia**, con una esposizione massima all’equity del 50% e gestito da Banca Finnat.
- Le modifiche alle politiche, che saranno pienamente PIR compliant dal prossimo primo giugno, del: **NEW MILLENNIUM – Augustum Italian Diversified Bond**, fondo obbligazionario gestito da Az-Swiss, con focus sugli emittenti italiani e con oltre 4 anni di track record

La SICAV New Millennium è una realtà consolidata: è stata costituita su iniziativa di Banca Finnat nel lontano 1999, è conforme alla direttiva UCITS V e beneficia di collaudate capacità e track record. La Management Company è NATAM SA, il cui azionista unico è la stessa Banca Finnat, che ricopre anche il ruolo di Distributore Globale.

La SICAV ha circa 750 Milioni di Asset su 16 comparti che sono sottoscrivibili oltre che presso il Distributore Globale anche su una amplissima rete di collocatori autorizzati, la cui lista è disponibile sul sito www.newmillenniumsicav.com. I fondi di New Millennium SICAV, inoltre, sono stati i primi ad essere ammessi sul segmento della Borsa Italiana dedicato ai fondi aperti e sono dunque anche acquistabili - compresi a brevissimo i due PIR – direttamente sul mercato ETF-Plus.

Alberto Alfiero, Vice Direttore Generale di Banca Finna e Presidente del CDA della Management Company NATAM, che di New Millennium è il gestore collettivo, ha commentato: *“In questi giorni si ripetono gli annunci di nuovi Fondi PIR ma, nella maggior parte dei casi, si tratta in realtà solo di iniziative e progetti in fase di avvio. I fondi nei quali è già possibile investire sono effettivamente ancora pochissimi.*

I PIR di New Millennium non sono un progetto ma una realtà concreta: noi, senza clamore, non appena approvate le norme che istituivano i Piani individuali di Risparmio, ci attivammo subito per avviare gli iter di autorizzazione; ed oggi presentiamo questi due nuovi fondi, probabilmente i primi fondi lussemburghesi pienamente conformi alla normativa PIR, che mettiamo a disposizione degli investitori e dei tanti nostri collocatori. Questi ultimi li possono quindi mettere a disposizione dei loro clienti per raccoglierne le sottoscrizioni e consentire loro di beneficiare delle note agevolazioni fiscali.

*Il primo, il **PIR Bilanciato Sistema Italia** è un nuovo fondo che prevede anche una limitata esposizione alle Small Cap sulle quali il gestore Finnat ha da sempre un particolare focus. Questo fondo farà oggi il suo primo NAV.*

*Il secondo, l'Augustum **Italian Diversified Bond** esisteva già e vanta un ottimo track record: per esso ci siamo limitati a sancire nelle politiche di investimento il rispetto dei criteri PIR che tuttavia, di fatto, venivano già sostanzialmente rispettati dal gestore AZ-SWISS. Il fondo quindi già esiste ma le nuove politiche entreranno in vigore il prossimo primo giugno.*

Stiamo inoltre lavorando ad un ulteriore veicolo che sarà interamente dedicato alle società quotate su AIM, e che potrebbe rivelarsi molto utile per gli Asset Manager che vorranno esporsi in modo diversificato su quel mercato”.

- **New Millennium - PIR BILANCIATO SISTEMA ITALIA**

IL FONDO “PIR” BILANCIATO PER CHI PUNTA SULL’ECONOMIA REALE E SULLA CRESCITA DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE ITALIANO.

Il Comparto è un bilanciato caratterizzato da una attenzione all’economia reale Italiana ed agli investimenti produttivi.

Le quote del Fondo possono essere detenute in un PIR: il portafoglio del Fondo è infatti costantemente conforme ai criteri previsti dalla Legge di Bilancio 2017 che ha istituito i “Piani Individuale di Risparmio a lungo termine” (PIR): almeno il 70% sarà investito in strumenti finanziari emessi da società Italiane e, in tale ambito, il 30% sarà allocato su società non facenti parte dell’indice FTSE MIB.

E’ dunque previsto l’investimento in imprese di dimensioni medie o piccole, in modo altamente diversificato e con opportuni limiti in particolare per le società con capitalizzazione inferiore a 500 Milioni e, con criteri ancor più stringenti per quelle che capitalizzano meno di 100 Milioni.

L’esposizione azionaria non potrà mai superare il 50%.

Per mitigare eventuali rischi di cambio, è previsto che il totale degli investimenti non coperti dal rischio di cambio rispetto all’Euro non supererà il 10% del valore del patrimonio netto.

- **New Millennium - AUGUSTUM ITALIAN DIVERSIFIED BOND**

UNA GESTIONE OBBLIGAZIONARIA “PIR COMPLIANT” CHE MIRA A COGLIERE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAGLI EMITTENTI ITALIANI.

L’obiettivo del comparto è conseguire una crescita moderata del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio termine, attraverso una esposizione a strumenti obbligazionari altamente concentrata su emittenti italiani, e non, senza assunzione di rischio di cambio.

Le quote del Fondo possono essere detenute in un PIR: il portafoglio del Fondo è infatti costantemente conforme ai criteri previsti dalla Legge di Bilancio 2017 che ha istituito i “Piani Individuale di Risparmio a lungo termine” (PIR): almeno il 70% sarà investito in strumenti finanziari emessi da società Italiane e, in tale ambito, il 30% sarà allocato su società non facenti parte dell’indice FTSE MIB.

L’esposizione ai titoli governativi (anche italiani) ed alle obbligazioni di emittenti non italiani non potrà superare il limite complessivo del 30%.

Il comparto non può assumere rischi valutari: laddove i titoli oggetto di investimento siano denominati in valuta diversa è prevista la copertura totale dal rischio di cambio.

L’uso di strumenti finanziari derivati è consentito, anche a fini di investimento, a condizione che l’insieme degli impegni assunti non superi in nessun momento il 50% del valore del patrimonio netto del comparto. Il ricorso a derivati di credito (ad esempio Credit Default Swap e Credit Spread Derivatives) è consentito a scopo di investimento con un limite del 15 % del valore del patrimonio netto del comparto.

Per maggiori informazioni e per consultare l’offerta completa di New Millennium SICAV è possibile consultare il Prospetto ed i KIIDs disponibili presso il sito www.newmillenniumsicav.com.